

Alessandria Volley con Edilizia Acrobatica premiario dieci ragazze



ph. Andrea Amato

Lo sport è opportunità. Lo sport è inclusione. Lo sport è aggregazione. Tre principi che sono tutti dentro un bel progetto di Alessandria Volley, che alza coppa, ma sa anche riempire di contenuti il suo essere riferimento per tutto il movimento pallavolistico, alessandrino e provinciale. Lo fa insieme a un partner che ha la stessa filosofia, Edilizia Acrobatica. Una sinergia perfetta, sotto forma di dieci "borse sport", il primo atto di un percorso da affrontare unite, obiettivo dichiarato di Andrea La Rosa, presidente del sodalizio del capoluogo e da Anna Marras, amministratrice della società, che ha una sede anche ad Alessandria, che si occupa in particolare proprio di risorse umane. **Insieme per il sociale** è il titolo di una iniziativa che vivrà, domani, un momento particolarmente significativo, al termine dei primi mesi di lavoro, e già con lo sguardo proiettato al futuro e a nuove collaborazioni.

Giovani talenti

Portare la pallavolo nelle scuole, per avvicinare bambine e ragazze a questo sport, è stato il primo passo. «Con i nostri tecnici siamo andati in due istituti della città, "Straneo" e "Carducci-Vochieri", grazie all'interesse e alle aperture di dirigenti e insegnanti, che hanno colto il valore di questa iniziativa - racconta Andrea La Rosa - I componenti del nostro staff hanno svolto una attività propedeutica, insegnando le basi di questa disciplina, accolti sempre con entusiasmo, applicazione e voglia di mettersi in gioco. Insieme ai due istituti sono state individuate dieci ragazze, con una particolare predisposizione alla pallavolo, per le quali la possibilità di praticare uno sport è una opportunità enorme, anche di inclusione, perché alcune di loro sono straniere e far parte di una squadra aiuta a sentirsi pienamente inserite nella realtà alessandrina». Domani, per tutte loro, uno dei momenti più attesi, la consegna di "borse sport", «le abbiamo denominate così perché sono aiuti concreti per entrare in palestra, partecipare agli allenamenti, anche avere l'opportunità di giocare nelle nostre formazioni giovanili. Per noi il vivaio è una priorità - insiste La Rosa - e siamo felici che, nella nostra grande famiglia, entrino queste dieci giovanissime, che realizzano così un loro sogno».

Partner fondamentale

Un progetto di grandi contenuti sociali, reso possibile grazie a chi si riconosce in queste finalità, Edilizia Acrobatica. «Crediamo nella preziosità delle persone e crediamo che a tutti i ragazzi e ragazze sia data l'opportunità di praticare uno sport, che insegna a sviluppare il potenziale che è in ognuno di noi - sottolinea Anna Marras - Come ogni attività a cui ci si dedica con passione, lo sport riesce a far emergere il talento delle persone e insegna ad affrontare vittorie e sconfitte con lo stesso atteggiamento positivo e costruttivo». Ecco spiegato il "sì" convinto alla proposta di Alessandria Volley.

«Proprio pensando a cosa rappresenti per una ragazzina la possibilità di praticare uno sport di squadra come la pallavolo, Edilizia Acrobatica ha accettato con gioia di finanziare dieci "borse di sport": siamo convinti che l'esperienza che queste giovani potranno vivere, sarà per loro non solo occasione di crescita, ma anche di condivisione».

La festa speciale

Domani, sabato, dalle 18, sarà davvero un momento speciale per le dieci protagoniste, per Alessandria Volley ed Edilizia Acrobatica, e per la città. «Ci ritroveremo nella nostra "casa", il PalaCima, per scoprire, con un video, cosa fa Edilizia Acrobatica, anche nel sociale, e per consegnare le dieci "borse di sport" alle ragazze - spiega ancora La Rosa - Avremo con noi Anna Marras, amministratrice della società, Alberto Ravizza, direttore generale di Edilizia Acrobatica, il sindaco Giorgio Abonante e l'assessore Vittoria Oneto, che hanno messo lo sport sociale nel programma del loro mandato. Consegneremo gli assegni alle giovani atlete, brinderemo insieme e poi andremo tutti sugli spalti per incitare la nostra prima squadra, che inizierà il girone di ritorno, da seconda in classifica, ospitando (20.30) Issa Novara, che è la quarta forza». Premio particolare, per le dieci vincitrici e per tutto il pubblico: sarà esposta la Coppa Piemonte, conquistata domenica, battendo Lilliput in finale. «Siamo tutti orgogliosi di un successo che ci piacerebbe condividere con chi crede e sostiene la nostra società». La Rosa svela la richiesta delle dieci ragazze premiate, «una foto insieme alle nostre giocatrici. Che sognano di imitare».

Mimma Caligaris



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160267